

PROGRAMMA DI FEBBRAIO 2024

Sabato 10 febbraio h 15.30

Domenica 25 febbraio h 11.30

ROMA SOTTERRANEA: la basilica di San Clemente con i sotterranei fino al Mitreo

A pochi passi dal Colosseo si trova una delle più interessanti basiliche di Roma: quella di San Clemente. Visitandola si capisce perché spesso Roma viene chiamata con l'epiteto di città eterna: diverse epoche, stili e spaccati di storia si intersecano e si sovrappongono infatti in essa, in un immortale divenire storico.



La primitiva chiesa di San Clemente (oggi interamente sotterranea) fu eretta nella seconda metà del IV secolo tra le fondamenta di una casa patrizia del III secolo d.C. La domus insiste a sua volta sulle fondazioni di un edificio preesistente costruito a blocchi di tufo in opera quadrata rivestiti di travertino. Quest'ultima costruzione è separata a sua volta tramite un angusto passaggio (largo solo cm. 80) da un'insula, nella quale nel III secolo fu istituito un mitreo.

Durata della visita guidata: 1 h e 45 m

La visita è confermata con un minimo di 10 partecipanti

Appuntamento in Piazza di San Clemente, angolo con via di san Giovanni in Laterano; quota di partecipazione per il servizio guida € 11,00 adulti, € 7,00 minori di 18 anni, gratis sotto 6 anni, + biglietto di ingresso intero € 10,00 rid. € 5,00 per ragazzi fino a 16 anni non accompagnati dai genitori, gratis sotto 16 anni per ragazzi accompagnati dai genitori. Per informazioni e prenotazioni chiamare il [3337624805](tel:3337624805) o [3281640180](tel:3281640180), oppure scrivere a segreteria@romoloeremo.com, lasciando tutti i riferimenti per essere ricontattati.

Domenica 11 febbraio h 11.00

Domenica 24 febbraio h 15.00

ROMA SOTTERRANEA: il Castellum Aquae dell'acquedotto Vergine sotto l'ex cinema Trevi

Secondo quanto scritto dal Curator Aquarum Sesto Giulio Frontino nel 97 d.C., gli acquedotti rappresentano "la più alta manifestazione della grandezza di Roma". Tra tutti, l'unico ad aver funzionato ininterrottamente per ben venti secoli è l'acquedotto Vergine, realizzato per volere di Marco Vipsanio Agrippa, genero di Augusto, nel 19 a.c. per alimentare le sue terme in Campo Marzio.



La visita guidata si svolge in un ambiente dal fascino unico. Essa ci permetterà di ripercorrere idealmente parte del percorso urbano dell'acquedotto, che avrà inizio in vicolo del Puttarello, dove alcuni recenti lavori di restauro, che hanno interessato l'area dell'ex Cinema Trevi, hanno portato alla luce alcune testimonianze archeologiche sotterranee relative all'antico tratto stradale denominato vicus Caprarius.

Uscendo dal sotterraneo dell'ex Cinema Trevi continueremo alla volta della celeberrima fontana, dove, oltre ad ammirare uno dei luoghi più suggestivi ed emozionanti della città eterna, ci soffermeremo sull'origine leggendaria del nome dell'acquedotto Vergine, sapientemente narrata nei bassorilievi che ornano la fontana. Continueremo la nostra passeggiata in direzione di via del Nazareno, dove si può osservare un bel tratto dell'acquedotto con tre arcate superstiti in blocchi di travertino. Continuando in direzione di via Capo le Case proseguiremo per piazza di Spagna; ci soffermeremo in vicolo del Bottino, la cui toponomastica ricorda la non lontana piscina limaria dell'acquedotto, per concludere la nostra visita davanti alla popolarissima fontana della Barcaccia, anche questa alimentata dall'Aqua Virgo.

Durata 1 h e 45'.

Appuntamento alla fontana di Trevi, di fronte alla Chiesa dei santi Vincenzo ed Anastasio. Quota di partecipazione € 17,00 intero, € 11,00 ridotto under 18 , gratis sotto 5 anni. Pagamento tramite bonifico.

Per informazioni e prenotazioni chiamare i nn. [3337624805](tel:3337624805), [3281640180](tel:3281640180), oppure scrivere a segreteria@romoloeremo.com, lasciando tutti i riferimenti per essere ricontattati.

Domenica 11 febbraio h 15.00

Domenica 25 febbraio h 11.30

L'antica spezieria di Santa Maria della Scala a Trastevere IN ESCLUSIVA

Aperta agli inizi del '600, la Farmacia di Santa Maria della Scala è di tutte le spezierie quella che diventò più famosa, grazie alla sua lunga tradizione di scienza medica e alle varie specialità inventate per combattere la peste e altre gravi malattie.



La Farmacia della Scala, anche se con notevoli difficoltà, ha continuato a distribuire medicinali a prezzi contenuti e a tenere aperto al pubblico un ambulatorio gratuito fino agli anni Cinquanta ed è rimasta aperta fino al 1978. Frutto di studi e ricerche secolari, si preparano ancora oggi secondo le antiche ricette alcuni prodotti di erboristeria. Questa vecchia farmacia si trova oggi al piano superiore di quella più moderna che è ancora attiva. E' rimasta simile a come era all'epoca, con i recipienti di marmo dove venivano conservati i decotti.

Durata della visita guidata: 1 h e 30 m

La visita è confermata con un minimo di 10 partecipanti

Appuntamento all'ingresso della farmacia in Piazza della Scala n. 23. Quota di partecipazione € 12,00 adulti, € 8,00 minori di 18 anni, gratis sotto 6 anni, + biglietto di ingresso euro 5. Per informazioni e prenotazioni chiamare il cell. [3337624805](tel:3337624805) o [3281640180](tel:3281640180), oppure scrivere a segreteria@romoloeremo.com, lasciando tutti i riferimenti per essere ricontattati.

Sabato 17 febbraio h 10.30

Villa Farnesina

Commissionata al celebre architetto Baldassarre Peruzzi dal ricco banchiere senese Agostino Chigi, Villa Farnesina fu decorata, oltre che dal Peruzzi stesso, da Raffaello, da Sebastiano del Piombo e dal Sodoma con affreschi ispirati ai miti classici. Agostino Chigi visse qui la sua splendida vita di mecenate del Rinascimento tra ricchezze e onori, protettore di artisti e amico di principi e cardinali che invitava e riceveva nella sua dimora romana.



Restano memorabili i banchetti organizzati nella villa. Si narra che le vivande fossero servite in piatti d'oro e d'argento e che alla fine del pranzo venissero gettati nel Tevere dove preventivamente erano state nascoste nell'acqua delle reti che restituivano i preziosi piatti all'astuto proprietario.

Alla fine del '500 la dimora fu acquistata dal Cardinale Alessandro Farnese, da cui deriva il nome, poi passò ai Borbone, poi al Duca di Ripalta e infine fu acquistata dallo Stato italiano come sede dell'Accademia d'Italia. Oggi è di proprietà dell'Accademia dei Lincei.

La visita inizia dal pian terreno dove è situata la splendida Loggia di Psiche, affrescata dalla scuola di Raffaello su disegni del maestro; tra la decorazione a festoni vi è affrescata la leggenda di Amore e Psiche tratta da Apuleio. Nella Loggia di Galatea Raffaello immortalò la ninfa, dai tratti del viso delicati che viene trasportata sull'acqua in un cocchio formato da una conchiglia trainata da delfini e intorno una festa di tritoni, amorini e nereidi. A Sebastiano del Piombo si deve invece il dipinto con Polifemo, innamorato di Galatea e in origine raffigurato nudo e in seguito rivestito da una vestina azzurra.

Salendo di un piano si scopre la sala delle Prospettive, affrescata dal Peruzzi come continuazione ideale delle logge del pianterreno. Attraverso il finto loggiato si scorgono vedute della campagna romana e scorci della città: è possibile identificare ad esempio la Chiesa di Santo Spirito e porta Settimiana.

Proprio tra le colonne di questa sala a seguito dei restauri, è venuta alla luce una frase incisa in lingua tedesca con caratteri gotici, che testimonia il passaggio dei Lanzichenecchi: "1528 - perché io scrittore non dovrei ridere: i Lanzichenecchi hanno fatto correre il Papa".

La stanza in fondo era la camera da letto di Agostino Chigi affrescata dal Sodoma con scene della vita di Alessandro Magno. La scena con Alessandro e Bucefalo, sul fianco della porta, fu affrescata in seguito, poiché in origine molto probabilmente a questa parete era appoggiato il letto.

Durata 1 h e 30'. Appuntamento all'ingresso in Via della Lungara 230. Quota di partecipazione comprensiva di ingresso e guida per gruppi di minimo 10 persone: adulto € 23,00, over 65 € 21,00; 10-18 anni € 15,00; 6-9 anni € 8,00; gratis sotto 6 anni. Se il numero dei partecipanti è inferiore a 10 persone il contributo è maggiorato di € 2,00. Pagamento in contanti alla guida. Per informazioni e prenotazioni: cell. [3337624805](tel:3337624805), [3281640180](tel:3281640180); segreteria@romoloeremo.com.

Sabato 17 febbraio h 16.00

I Gesuiti e il Barocco: la Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, il Gesù e le Camere di Sant'Ignazio

Il grande spettacolo dell'arte, così si può definire il Barocco, stile che si sviluppa in Europa nel XVII secolo. Le opere del Barocco meravigliano per le loro grandi dimensioni e il coinvolgimento che sanno suscitare. Roma è la città più rappresentativa di questo stile, di cui conserva testimonianze grandiose. Nel fasto e nell'illusionismo barocco i Gesuiti non tardano a riconoscere il linguaggio più adatto ai loro programmi di celebrazione dogmatica e propaganda dottrinale; ne è un esempio una delle grandi chiese gesuite di Roma: Sant'Ignazio di Loyola.



È del poeta il fin la meraviglia...», scriveva circa quattrocento anni fa Giambattista Marino, massimo tra gli esponenti della poesia barocca, e come non provare meraviglia in questa chiesa! Sant'Ignazio è caratterizzata dallo straordinario ed immenso affresco di **Andrea Pozzo**, della fine del XVII secolo, che sembra "sfondare" il soffitto, facendolo sembrare il doppio più alto, una sorta di chiesa virtuale, poggiata sopra quella vera. Inoltre Pozzo, con una emozionante arditezza prospettica, dipinge nella chiesa una finta cupola con l'alto tamburo sorretto da colonne: per ammirarne in pieno il perfetto gioco illusionistico occorre porsi sopra un punto indicato sul pavimento da un disco marmoreo, è difficile non rimanere ingannati!

Ci sposteremo poi alla chiesa madre dell'Ordine, **il Gesù**, dove si conserva la tomba del fondatore: sant'Ignazio di Loyola. La sua straordinaria ricchezza artistica ne fa uno dei monumenti più visitati di Roma e un capitolo importante nella storia dell'arte. Eccezionale è la volta della chiesa, affrescata con il Trionfo del nome di Gesù: grandioso, movimentato e luminosissimo affresco eseguito con straordinario effetto di prospettiva aerea da **Giovan Battista Gaulli detto il Baciccio**. Lo spettatore che guarda dal basso si ritrova completamente rapito e vorticosamente coinvolto in un'ideale ascensione verso l'alto. L'idea profondamente barocca dell'arte come teatro si vive in questa chiesa più di ogni altra.

E ad un vero e proprio spettacolo teatrale assisteremo alla fine della visita, alle 17,30 quando nella cappella di Sant'Ignazio va in scena la macchina barocca ideata da Andrea Pozzo. La tela dipinta, come un sipario, scende per mostrare così la statua del Santo in gloria in un tripudio di musica religiosa. E' il trionfo del Barocco, l'arte che si fa teatro.

Accanto alla Chiesa del Santissimo Nome di Gesù c'è un edificio che ospita le **Stanze** in cui visse Sant' Ignazio. In questo luogo il Santo scrisse le Costituzioni della Compagnia e qui morì nel 1556. L'austerità delle Stanze contrasta con la magnificenza del **Corridoio prospettico** dipinto da Andrea Pozzo.

Appuntamento h 15:30 di fronte alla chiesa di Sant'Ignazio nella omonima piazza; termine visita alla chiesa del Gesù; durata del tour guidato comprendente l'illustrazione completa interna e il percorso a piedi tra le due chiese: circa 2, 30 h. Quota di partecipazione per il servizio guida € 15.00 a persona, € 12 per min. di 18 anni, gratis sotto 6 anni + donazione libera per l'ingresso alla Stanze di Sant'Ignazio. Per informazioni e prenotazioni chiamare il n. 3337624805, 3281640180, o scrivere a segreteria@romoloeremo.com. Pagamento in loco, alla guida.

Domenica 18 febbraio h 10.00

Visita guidata del FORO ROMANO, del PALATINO e dei FORI IMPERIALI

Agli albori della città, il Foro Romano si presenta come un fondo valle paludoso, racchiuso tra le pendici del Palatino e quelle del Campidoglio, percorso da un rigagnolo, il Velabrum, ed intriso di acquitrini. Gli abitanti dei villaggi capannicoli sulla sommità dei colli usano la sottostante valle per lo più come sepolcreto: un settore della necropoli protostorica (IX-VIII secolo a.C.), con tombe a fossa e a pozzetto, è stato infatti individuato e scavato nei pressi del tempio di Antonino e Faustina. Nei secoli il Foro si andrà riempiendo di edifici: la Regia, la Curia, le Basiliche, i Templi, ecc.

I FORI IMPERIALI furono costruiti a partire dalla fine della Repubblica e nell'arco di circa 150 anni ne furono realizzati cinque. Il primo a dare inizio alla costruzione di una nuova piazza fu Giulio Cesare; seguirono via via il Foro di Augusto, il Foro della Pace, il Foro Transitorio e il Foro di Traiano. La visita si svolgerà negli unici due Fori visitabili, Cesare e Traiano, passando nelle cantine dei palazzi che furono demoliti in epoca fascista.



Durata 3 h circa.

La visita è confermata con un minimo di 10 partecipanti

Appuntamento all'Arco di Costantino. Quota di partecipazione visita guidata + radioline (se necessarie) adulto € 14.00, minore di 18 anni € 9.00, sotto i 6 anni gratuito + biglietto (€ 18.00 adulti, € 4.00 tra i 18 e i 25 anni, under 18 gratuito).

Per informazioni e prenotazioni: cell. [3337624805](tel:3337624805) o [3281640180](tel:3281640180); segreteria@romoloeremo.com lasciando tutti i riferimenti per essere ricontattati

